



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MIGRAZIONI, DIRITTI, INTEGRAZIONE		
INSEGNAMENTO	CITTADINANZA, SOLIDARIETÀ E IMMIGRAZIONE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	20950		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/14, IUS/21		
DOCENTE RESPONSABILE	CAVASINO ELISA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CAVASINO ELISA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CAVASINO ELISA Mercoledì 09:00 12:00 Dipartimento di giurisprudenza, Via Maqueda, 172 - Il pianocorridoioa destra salendo dalle scale. Si prega di prenotare il ricevimento attraverso il portale studenti o inviando una e-mail ad elisa.cavasino@unipa.it		

PREREQUISITI	Buona conoscenza dei principali istituti del diritto costituzionale con particolare riferimento alla cittadinanza.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione: Generale conoscenza e comprensione della condizione giuridica degli stranieri negli Stati costituzionali contemporanei, con particolare riguardo alla tutela dei diritti fondamentali; ai profili generali della disciplina del fenomeno della immigrazione; alle principali ed attuali questioni inerenti al tema della cittadinanza e all'applicazione del principio di solidarietà. Lo studente dovrà, inoltre, acquisire una conoscenza di carattere generale della cittadinanza dell'Unione, con particolare riferimento ai diritti di circolazione e di soggiorno, al principio di parità di trattamento ed all'accesso alle misure di assistenza sociale nel paese ospitante. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, individuando possibili soluzioni ai problemi giuridici inerenti alla tutela del migrante, utilizzando quali modelli di riferimento le esperienze straniere. Lo studente dovrà essere messo in condizione di fare 'esperienza' delle proprie conoscenze, ovvero renderle effettive, ampliarle ed approfondirle, tramite lo studio e l'inquadramento di casi. A tal fine, lo studente dovrà impadronirsi altresì degli strumenti linguistici necessari alla ricerca del materiale, nonché delle cognizioni minime relative alla ricerca di normativa e giurisprudenza interna e dell'Unione. Autonomia di giudizio: Capacità di individuare profili critici e di ricercare ed analizzare autonomamente, con consapevolezza critica, soluzioni ai problemi giuridici, integrando le conoscenze acquisite con il metodo comparativo. Consapevolezza critica della crescente complessità dell'istituto della cittadinanza dell'Unione nel bilanciamento tra interessi statali e integrazione europea. Abilità comunicative: Capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esauritivo. Lo studente dovrà essere consapevole del significato dei termini che impiega nella comunicazione, sapendone cogliere il valore in relazione al singolo contesto in cui decide di impiegarli; saper impiegare in modo appropriato vocaboli di lingue diverse da quella italiana dopo averne verificato la effettiva congruità rispetto allo scopo comunicativo, e comunque esser in grado di individuarne gli equivalenti in corrispondenti espressioni o perifrasi italiane; affrontare una questione giuridica controversa esponendone i termini fondamentali in modo professionale; fare impiego di differenti modalità – tanto scritte quanto orali – per illustrare un problema giuridico specialistico; utilizzare una prosa scorrevole e corretta, facendo uso dell'appropriata terminologia giuridica; saper condurre accuratamente ricerche bibliografiche; utilizzare con competenza gli strumenti informatici specialistici, quali banche dati, periodici elettronici, motori di ricerca e risorse del web. Capacità d'apprendimento: Acquisizione di un adeguato standard di conoscenze in modo da sviluppare autonomia di giudizio ed analisi. Capacità dialogiche nei differenti contesti operativi. Gli studenti dovranno aver acquisito un quadro generale della cittadinanza dell'Unione e una metodologia di studio e di approfondimento che garantisca loro la capacità di compiere operazioni (quali, ad esempio, la consultazione di materiale bibliografico, normativo e giurisprudenziale) necessarie ad intraprendere, eventualmente, studi successivi ad alta specializzazione, da gestire con un elevato grado di autonomia formativa.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame finale consiste in colloquio e in prova in itinere scritta, facoltativa per gli studenti, a conclusione del primo modulo. La prova scritta consiste in almeno due domande e mira ad accertare il possesso delle abilità, delle capacità e delle competenze previste. I quesiti, formulati in modo chiaro, mettono il candidato in grado di formulare in modo autonomo risposte aperte e sono organizzati in modo da consentire la confrontabilità sulla base dei parametri di valutazione indicati nella tabella che segue. La valutazione della prova in itinere segue lo schema sottoindicato (eccellente, molto buono, ecc.) ed incide sul voto finale in una misura non superiore al 50%, in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso nell'esame orale finale lo studente dovrà ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potrà comunque rinunciare all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma. Il colloquio si concretizza in almeno tre domande sugli argomenti caratterizzanti il corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa, autonomia di giudizio di casi concreti, oltre il possesso di un'adeguata capacità espositiva. La valutazione è espressa in trentesimi. La valutazione avverrà secondo i parametri della seguente tabella: -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. -Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la

	soluzione. -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito sufficiente 18-20: la soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia l'esame risulterà insufficiente. - Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni

MODULO PROFILI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

TESTI CONSIGLIATI

C. Morviducci, I diritti dei cittadini europei, Giappichelli, 2017, ISBN 9788892108288: capitoli I-II e da V a X.
 Parte del materiale didattico verrà messo a disposizione durante le lezioni.
 Readings in english will be suggested to International students before the beginning of the course.

TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20826-A scelta dello studente
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	57
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	18

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze necessarie a comprendere la cittadinanza dell'Unione europea con particolare riferimento ai diritti di mobilità ed all'accesso alle prestazioni sociali nei paesi ospitanti. Oltre a fornire una visione d'insieme dell'istituto nella sua prospettiva evolutiva, il corso si concentrerà sul bilanciamento, effettuato nel diritto derivato e nella giurisprudenza della Corte di giustizia, tra diritti dei cittadini ed interessi statali dei paesi ospitanti.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	La cittadinanza europea: evoluzione e nozioni generali
7	La libertà di circolazione ed il diritto di soggiorno.
3	Il principio di parità di trattamento e l'accesso a misure di assistenza sociale
4	Il diritto al ricongiungimento familiare

MODULO
PROFILI DI DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Prof.ssa ELISA CAVASINO

TESTI CONSIGLIATI

M.C. Locchi, I diritti degli stranieri, cap. 2, 3, 4, Carocci editore, ult. ed., ISBN 9788843061747. Parte del materiale didattico verrà messo a disposizione durante le lezioni.

TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20826-A scelta dello studente
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	114
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	36

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di fornire gli strumenti e le conoscenze che consentano di comprendere le norme predisposte alla tutela dello straniero sottolineando i profili di analogia e le differenze tra i diversi ordinamenti giuridici e nella giurisprudenza delle corti nazionali ed europee. Particolare attenzione è data al tema della cittadinanza e della nazionalità, soprattutto in relazione al carattere universale di diritti fondamentali, e alle diverse esperienze di integrazione che possono essere significative quali modelli di attuazione del principio di solidarietà. Alle lezioni frontali si affiancherà l'esame di questioni giuridiche attuali che saranno analizzate attraverso il metodo del problem based learning, così che lo studente possa attivamente partecipare alla fase di apprendimento attraverso un'attività di ricerca e di risoluzione dei problemi prospettati, in modo da affiancare, ad una conoscenza accademica, una abilità pratica di risoluzione delle questioni giuridiche prospettate. In particolare, si prenderanno anche in esame, in modo comparativo, politiche di integrazione nei diversi contesti sociali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	La condizione giuridica dello straniero nelle Costituzioni contemporanee
6	Lineamenti essenziali della disciplina del fenomeno della immigrazione negli ordinamenti costituzionali
8	Politiche di cittadinanza e diseguaglianze
8	Il principio di solidarietà e le sue declinazioni – Accoglienza ed integrazione dei migranti -
ORE	Esercitazioni
6	Esercitazioni: es. lingua ed integrazione - gruppi etnici, integrazione e tutela delle tradizioni - il "crimine di solidarietà" - Gli argomenti possono variare in base alle ricerche in corso e ai temi di attualità